



**ALBINO (BG)**

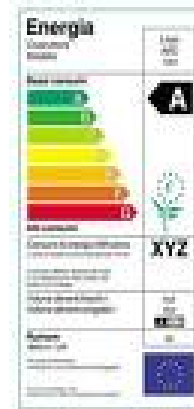
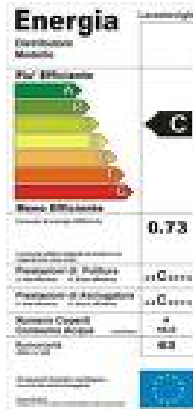
**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO  
avvio del processo di PARTECIPAZIONE**

**Presentazione alla cittadinanza  
5 settembre 2011**



# La partecipazione

istituzionale 0 creativa



La partecipazione della popolazione è un modus operandi nelle attività in una Pubblica amministrazione democratica.

Parole che la descrivono:  
Democrazia rappresentativa: ti interpreto  
Facilitazione: di dico cosa fare

Progettare il futuro con la "partecipazione" è un' aspirazione, un obiettivo, non dato a priori che sposta il ruolo degli attori.

Parole che la descrivono  
Democrazia partecipativa: ti ascolto  
Governance: condividiamo le responsabilità  
Cittadinanza attiva: ti delego all'attuazione

La LR 12 del 2005 per la stesura del Piano di Governo del Territorio prevede una fase in cui la PA condivide con la popolazione le scelte è un elemento di partenza previsto.

Si invita a parlare del territorio, della città e dei suoi spazi pubblici, prima della formulazione delle scelte.

Non si specifica come.

Nelle pratiche avanzate si riconoscono alcuni distinguo sul contributo dei non esperti

“urbanistica partecipata” intende introdurre negli strumenti di governo la conoscenza dei governati. Esprime l'intervento di soggetti estranei alla coppia tecnici-decisori pubblici nelle operazioni volte al governo delle trasformazioni di medio periodo.

“progettazione partecipata” si riferisce alle tecniche per far comunicare i saperi esperti con i saperi laici nei programmi di realizzazione di interventi edilizi di breve periodo.

Si sperimentano e si validano tecniche e metodi di partecipazione.

Ambito della responsabilità pubblica

Ambito del protagonismo sociale





Quale è l'ambito della partecipazione?

Dove si sviluppa lo scambio di saperi?

Chi è invitato a dare informazioni?

Cosa ci attendiamo di ottenere?

Quanto tempo ci è chiesto?

Non siamo troppo pochi?

E chi non è presente o non lo sa?

Ma se non siamo esperti?

Ci ascolteranno?



Il Documento di Piano il Piano dei Servizi

Nelle pratiche di ascolto, nei gruppi di lavoro

I cittadini di alcuni gruppi sociali

Contributi per orientare-integrare le politiche

Quattro momenti di lavoro fino a novembre

Non vogliamo una maggioranza ma delle idee

C'è un'idea per comunicare con la città'

Voi siete esperti dei "mondi di vita"

Consegnati i materiali, prosegue l'attività

## Le informazioni



ragionamenti sulla forma della città

ipotesi sui valori della comunità

valutazioni sui servizi comunali

conoscenze sul modo di usare i servizi

**AIUTATECI A FAR EMERGERE  
I BISOGNI DEI CITTADINI  
VECCHI E NUOVI E DI CHI  
USA LA CITTA'**



strumenti per leggere la forma della città

luoghi per rafforzare la partecipazione

occasioni per definire standard di qualità

momenti di informazione e formazione

**CI IMPEGNAMO A DARE DEI  
SERVIZI PIU' EFFICACI  
E PIU' CORRISPONDENTI AI  
BISOGNI DELLA COMUNITA'**

## Che cosa dobbiamo sapere?



Dal momento in cui si determinano degli obiettivi di cambiamento (es. nuovi servizi) si spalancano le porte che pongono ai soggetti responsabili la necessità di organizzare gli strumenti finanziari per rendere attuabile il servizio stesso (realizzazione, gestione)

- Come gli enti locali si possono dotare di risorse finanziarie?
- Come gli enti locali possono avere servizi a minor costo?
- Come gli enti locali possono finalizzare la pianificazione locale?

A queste domande l'amministrazione comunale e l'urbanista incaricato cercheranno di dare una risposta il più coerente possibile con le proposte che la partecipazione vorrà sostenere

## Il disegno del percorso partecipativo

La partecipazione al PGT di Albino si articola in tre momenti e cinque incontri

1 opportunità – problemi dello spazio pubblico e dei servizi pubblici

2 definizione di un assetto futuro dello spazio pubblico e dei servizi

3 confronto delle analisi/proposte dei gruppi di lavoro

Per ogni fase si predisporranno alcuni specifici strumenti

raccolta di pareri e opinioni, Interviste testimoni privilegiati

laboratori di progettazione, sopralluoghi, incontri con esperti

Tavoli di lavoro

Durante lo svolgimento delle fasi l'urbanista sarà costantemente informato e aggiornato sull'andamento dei lavori. In alcuni momenti potrà partecipare anche come esperto.

Alla conclusione di ogni fase della partecipazione ci sarà un documento che permetterà il trasferimento delle informazioni elaborate nello strumento urbanistico

## Con quali modalità si partecipa?



E' importante scegliere lo strumento giusto

### Vi chiediamo

Chiunque partecipa deve aderire a qualche regola minima e garantire nei limiti del possibile una costanza di presenza o informare i suoi sostituti

Le realtà che partecipano si impegnano a tenere aggiornati delle evoluzioni del percorso gli aderenti il gruppo e i familiari

Ogni gruppo identificato selezionerà un proprio portavoce che farà anche da tramite con il conduttore del percorso partecipativo

### Vi diamo

I partecipanti avranno a disposizione uno spazio e del materiale per svolgere le attività e per costruire un album del lavoro

Ogni partecipante sarà inserito in una mailing list e in un sistema di comunicazione telefonico

La possibilità di commentare il percorso al termine dello stesso



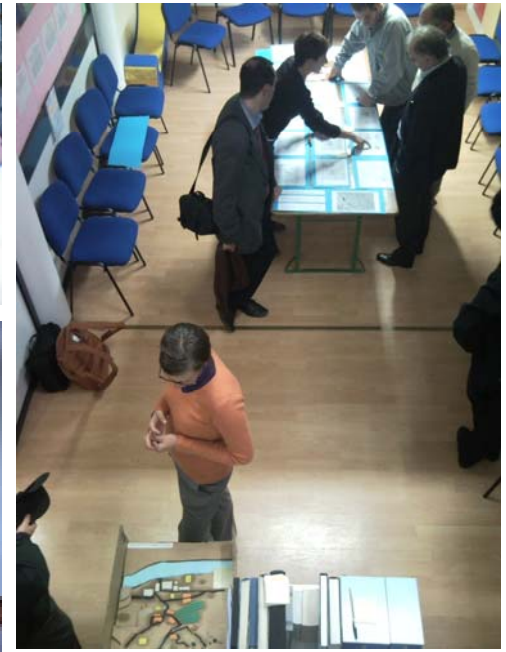
# Immagini di un possibile percorso FASE 1

Per prima cosa raccogliamo interviste,  
questionari, pareri, osservazioni per  
definire gli interessi



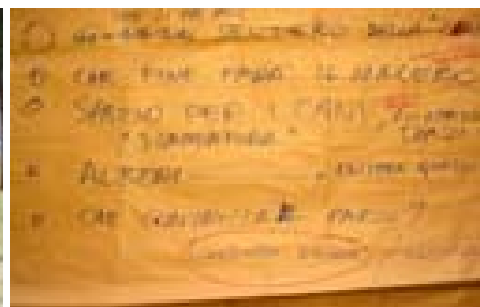
## Immagini di un possibile percorso FASE 2

Infine sviluppiamo le idee con concorsi di quartiere, laboratori di progettazione per sviluppare ideazione



## Immagini di un possibile percorso FASE 3

Successivamente approfondiamo con  
seminari, tavoli di concertazione,  
sopraluoghi, per sviluppare conoscenza



Grazie per l'attenzione

Arch. Davide Fortini

**davide.fortini@inwind.it**